

Porti di Palermo, Termini imerese, Trapani, Porto Empedocie

DECRETO n. 617 del 20-11. 2019

Regolamento riguardante l'istituzione ed il funzionamento del Comitato per la sicurezza e l'igiene del lavoro portuale nel porto di Trapani

Il Presidente dell'Autorità si Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale:

AVUTO RIGUARDO

agli obiettivi fissati dalla legge 28.01.1994, n. 84, in tema di riordino della legislazione in materia portuale e successive modificazioni ed integrazioni e, in tema d'igiene e sicurezza dei lavoratori:

VISTO

l'art. 6, 4° comma lettera a) della predetta Legge che affida all'Autorità di Sistema Portuale i compiti di "indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali, con poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto ai rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro ai sensi dell'art. 24";

VISTO

l'art. 24, 2° comma bis della predetta Legge, che recita che "ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti per territorio, nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della sanità, spettano alle Autorità di Sistema Portuale i poteri di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa";

VISTO

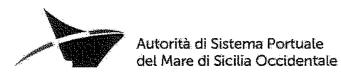
l'art. 6, commi 1° e 2° della Legge 84/94 e ss.mm.ii.;

VISTO

il D.Lgs. 81/08: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" –testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e ss.mm.ii.;

VISTO

il D.Lgs 272/99: "adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998, n. 485";



Porti di Palermo, Termini imerese, Trapani, Porto Empedocie

VISTO

l'art. 7, del predetto D.Lgs 272/99 che, attribuisce all'Autorità Portuale la facoltà d'istituire un "COMITATO PER LA SICUREZZA E L'IGIENE DEL LAVORO PORTUALE" presieduto dall'Autorità stessa, con la partecipazione di un rappresentante dell'Azienda unità sanitaria locale competente, e composto da rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori, per la formulazione di proposte in ordine alle misure di prevenzione e tutela per la sicurezza ed igiene del lavoro:

CONSIDERATA

pertanto, nell'ambito dell'attività di controllo e coordinamento, prescritta dall'art. 6 della Legge 84/94 e ss.mm.ii., l'opportunità dell'istituzione del Comitato per la sicurezza e l'igiene del lavoro portuale indicato all'art. 7 del D. Lgs. 272/99;

RITENUTO

necessario ridefinire la composizione del Comitato di sicurezza ed igiene del lavoro portuale presso il porto di Trapani;

VISTO

il decreto n. 342 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 28/06/2017, in virtù dei poteri da esso conferitigli,

DECRETA

ART.1

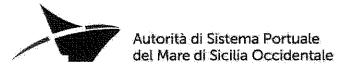
E' approvato e reso esecutivo l'allegato "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato di sicurezza e igiene del lavoro in applicazione della facoltà attribuita alle Autorità Portuali dall'art. 7 del D.Lgs 272/99.

ART.2

Il presente decreto entrerà in vigore dopo 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare.

IL NTE (Dott. Monti)

Il Segr_i Ammiraglio Isp.



Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato per la sicurezza e l'igiene del lavoro portuale nel porto di Trapani

ART. 1

NOMINA

Il Comitato per la sicurezza e l'igiene del lavoro portuale (in seguito Comitato), con i compiti e la composizione definiti dal presente Regolamento è istituito con Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale.

Il Presidente dell'AdSP attiva il procedimento per l'istituzione del Comitato in argomento entro venti giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento mediante comunicazione e contestuale richiesta di nomina dei rappresentanti.

I rappresentanti di cui sopra dovranno essere designati dalle rispettive categorie imprenditoriali e amministrazioni di riferimento.

I tre rappresentanti dei lavoratori delle imprese operanti in porto ex artt. 16, 17 e 18 della Legge 84/94, ognuno avente nell'impresa di appartenenza funzione di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), dovranno essere designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale. In alternativa, ove nominato, potrà essere indicato, quale unico rappresentante dei lavoratori, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito Produttivo (RLSS). Gli interessati dovranno comunicare tempestivamente all'AdSP eventuali variazioni relative ai componenti del Comitato stesso.

Il Presidente ha facoltà di convocazione e/o di revoca del Comitato.

ART. 2

COMPOSIZIONE

Il Comitato è presieduto dal Dirigente/Responsabile dell'Area Operativa dell'AdSP o da un suo delegato e risulta composto come segue:

 N° 1 rappresentante dell'Azienda Sanitaria Provinciale N° 9 di Trapani, competente per territorio: Direttore Generale o suo delegato;



Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocie

- N°1 rappresentante della Capitaneria di Porto di Trapani: Comandante della Capitaneria di Porto di Trapani o suo delegato;
- N° 1 rappresentante per ogni impresa portuale, autorizzata ex art. 16 della Legge 84/94;
- N° 1 rappresentante per l'impresa portuale, autorizzata ex art. 17 della Legge 84/94;
- N° 1 rappresentante per ogni concessionario portuale, autorizzato ex art. 18 della Legge 84/94;
- N° 1 rappresentante degli armatori, analogamente a quanto operato per le commissioni consultive, in caso di designazioni multiple sarà nominato rappresentante, quello dell'associazione nazionale maggiormente rappresentativa a livello locale;
- N° 3 rappresentanti dei lavoratori delle imprese portuali designati tra gli RLS ed iscritti alle sigle sindacali più rappresentative o, in alternativa, qualora nominato, un unico rappresentante per tutti i lavoratori e le sigle sindacali in veste di RLSS.

Per ciascuno dei rappresentanti può essere nominato un supplente.

Il Comitato è regolarmente costituito a seguito della designazione delle categorie imprenditoriali, sigle sindacali ed Amministrazioni con emanazione, da parte del Presidente dell'AdSP, del provvedimento di formale costituzione.

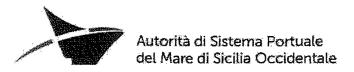
Le sedute del Comitato sono valide solo con la presenza della metà più uno dei componenti.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Le funzioni di segretario del Comitato sono svolte dal Responsabile dell'Ufficio Sicurezza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale.

Qualora i temi trattati all'ordine del giorno investano questioni di particolare complessità tecnico-giuridica, il Presidente, sentito il Comitato, provvede alla nomina di esperti, appartenenti:

- a. al Servizio Chimico del Porto;
- b. all'Ufficio di Sanità Marittima ed Aerea;
- all'Ufficio Veterinario di Porto;
- d. ad Enti di classifica navale:



Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedecie

- e. al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- f. alle categorie degli Spedizionieri ed Agenti Marittimi;
- g. ad altri Enti ed Amministrazioni competenti per le materie inserite all'ordine del giorno.

Tali esperti parteciperanno alle sedute del Comitato in cui è necessario il loro contributo, senza diritto di voto.

ART.3

FUNZIONI

Il Comitato ha la funzione di formulare proposte in ordine alle misure di prevenzione e tutela per la sicurezza e l'igiene del lavoro ai sensi del decreto legislativo 27 luglio 1999 N° 272, nell'ambito portuale.

Il predetto Comitato si riunisce di norma a cadenza semestrale, su invito formale dell'AdSP o previa eventuale richiesta della metà più uno dei componenti facenti parte dello stesso.

Le riunioni saranno disciplinate secondo le procedure che lo stesso Comitato riterrà d'adottare.

Le riunioni verranno tenute presso la sede dell'AdSP nel porto di Trapani.

IL PRESIDENTE